

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 9 agosto 2009 Prot. n. 110 /SG/Or.S.A.

> Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli 0644267283

Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei trasporti Piazza della croce Rossa, 1 ROMA 0644234159

Commissione di Garanzia L.146/90 0667796410/08

Ufficio Presidenza Consiglio dei Ministri 066791131

Società FS-S.p.A. (Gruppo) AD Ing. Mauro Moretti 970 23843/0644103843

Trenitalia S.p.A. AD Ing. Soprano 970 26300/0644106300

Oggetto: Proclamazione sciopero di tutto il personale di macchina e personale viaggiante operante in Trenitalia S.p.A.. Differimento condizionato.

Il giorno 15 Maggio 2009 si è concluso con la società FS un accordo relativo all'equipaggio dei treni di Trenitalia non condiviso dalla scrivente O.S.

PREMESSO

- che il 27 maggio 2009 sono state infruttuosamente esperite le procedure di raffreddamento e conciliazione;
- che in data 28 maggio 2009 la scrivente ha proclamato uno sciopero di 8 ore per il 14 giugno, successivamente ridotto a 1 ora per l'intervento del Ministro dei Trasporti;

-

- che in data 17 giugno 2009 la scrivente ha proclamato una seconda azione di sciopero di 24 ore, effettuato in data 11/12 luglio 2009,

la scrivente O.S.

PROCLAMA

la terza azione di sciopero di 24 ore dalle 21.00 di sabato 10 alle 21.00 di domenica 11 ottobre 2009 per tutto il personale di macchina e il personale viaggiante dipendente dalla società Trenitalia S.p.A.

Lo sciopero è proclamato nel rispetto della legge 146/90, delle deliberazioni della Commissione di Garanzia e degli accordi in essere.

Inoltre, in relazione alle ripetute ordinanze di differimento ex art. 8 L.146/90, disposte dal Ministro dei Trasporti, che la scrivente O.S. ritiene siano intervenute in momenti topici delle vertenze e in assenza delle gravi ragioni indicate dalla Legge, segnaliamo che la loro portata rischia di divenire uno strumento che danneggia enormemente i lavoratori azzerandone, in concreto, i diritti costituzionali e le relative finalità.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente O.S. - al fine di tutelare l'esercizio effettivo del diritto di sciopero da provvedimenti inibitori, che si sommerebbero ai vincoli di preavviso, di franchigia, di rarefazione, ecc., dilatando l'azione di sciopero fino a indebolirne o cancellarne l'efficacia - ritiene che fissare validamente, fin d'ora, le date per l'eventuale differimento, in caso di ulteriore precettazione, costituisca la miglior garanzia dei diritti degli utenti e dei lavoratori e sia utile ad evitare che la prerogativa di limitazione del diritto di sciopero, prevista dalla legge in casi di pregiudizio grave e imminente ai diritti della persona costituzionalmente tutelati, sia invece imposta con modalità tali da interferire nel rapporto tra sindacato e datore di lavoro, favorendo una parte.

Ciò premesso, in caso di provvedimenti dilatori ritenuti indispensabili dall'autorità preposta, si individua <u>il differimento condizionato dello sciopero dell'10/11 ottobre 2009</u> alla prima delle seguenti date utili, in successione temporale, alle medesime condizioni e nel rispetto delle norme tecniche e dei servizi minimi previsti per ciascuna di esse:

- dalle 21,00 del 17 alle 21,00 del 18 ottobre 2009;
- dalle 21,00 del 24 alle 21,00 del 25 ottobre 2009;

Resta inteso che, in assenza di provvedimenti inibitori della protesta del 10/11 ottobre 2009, tali indicazioni sono da considerare nulle.

Il Segretario Generale (Armando Romeo)

A. Rouse